



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **1266** del **13/08/2021**

Oggetto: Progetto denominato: "Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)" presentato dalla "A2A Ambiente" S.p.A. Brescia in data 08.07.2021 per la sottoposizione a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento di indizione della Inchiesta Pubblica di cui all'art. 27bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. predetto per la consultazione del pubblico

Dirigente / Responsabile P.O. STEVANIN GRAZIANO

Responsabile del Procedimento FORNARO MARCO

Il Dirigente/Responsabile

Il sottoscritto dott. Graziano Stevanin in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

PREMESSO CHE

In data 08.07.2021 (cfr. prot. ricez. Provincia n. 14471 del 08.07.2021), la "A2A Ambiente" S.p.A. Brescia presentò alla Provincia, ai fini dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale (e, contestualmente, nel caso in cui questo fosse favorevole, di tutte le autorizzazioni ed altri atti equipollenti per la realizzazione e l'esercizio delle opere previste nel progetto) relativamente al progetto d'opera denominato: "*Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)*", con opere da realizzare nei territori comunali di Cavaglià (BI) e Santhià (VC), di cui alla tipologia progettuale lett. n) Allegato III alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

DATO ATTO CHE

La disciplina attualmente vigente per le procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale è rappresentata dal D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. e, per le parti non in contrasto con il predetto dalla L.R. Piemonte 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii.

E CHE

All'art. 27 bis comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato è così disposto: "L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'art. 24 bis comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle Regioni e dalle Province Autonome ai sensi dell'art. 7bis comma 8".

All'art. 24 bis citato è così disposto: "*L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico di cui all'art. 24 comma 3 primo periodo si svolga nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di 90 gg. L'inchiesta pubblica si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, predisposti dall'autorità competente*".

All'art. 14 comma 3 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. citata è disposto che l'inchiesta pubblica si apra (indicazione non fornita dall'attuale normativa nazionale) entro 20 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione progettuale/ambientale (all'epoca a cura del proponente su un quotidiano a tiratura almeno regionale). Altre indicazioni di dettaglio – non presenti nell'attuale norma nazionale – quali la composizione dell'organismo inquirente, la definizione di una sede dei lavori, la previsione di audizioni di chiunque ritenga di poter fornire elementi conoscitivi sul progetto ed altro, sono altresì indicate nell'art. 14 comma 3 testé citato.

L'istanza della "A2A Ambiente" S.p.A. sopra riportata si trova attualmente nella fase di verifica della completezza formale della documentazione a corredo, prevista dall'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO DEL FATTO CHE

Con nota n. 17221 del 10.08.2021, il Presidente della Provincia di Biella ha richiesto al Responsabile del Procedimento e Dirigente dell'Area che adotta il presente provvedimento l'istituzione dell'Inchiesta Pubblica, così come sopra individuata ed illustrata.

Tale richiesta è motivata dal Presidente sul presupposto della necessità di ricorrere ad uno strumento istruttorio idoneo a garantire trasparenza e competenza in materia di impianti di questo tipo, tale per cui sia la fase di evidenza pubblica che l'istruttoria tecnica della Provincia ne potrebbero giovare, potendo avvalersi dell'opera qualificata di un organo collegiale composto da un Presidente + 3 Esperti di comprovata competenza nel settore (designati rispettivamente dal Presidente della Provincia, dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune interessato dalla realizzazione delle opere sul proprio territorio), che provvederebbero ad audizioni di chiunque potesse fornire utili contributi di conoscenza sulle problematiche inerenti il progetto, valutandole e redigendo infine una Relazione qualificata, certamente utile all'Organo Tecnico Provinciale ed alla Conferenza dei Servizi per l'espressione dei giudizi e dei pareri di competenza. L'utilizzo dell'Inchiesta Pubblica sarebbe contestualmente utile a realizzare un elevato livello di trasparenza dell'attività amministrativa a garanzia di imparzialità, efficacia ed efficienza.

CONSIDERATO

Che la richiesta del Presidente della Provincia contenuta nella succitata nota 17221 del 10.08.2021 è compatibile con la casistica e con i tempi previsti dalla normativa più sopra riportata e stanti le motivazioni in essa contenute, si ritiene opportuno, con la presente Determinazione, disporre l'indizione di inchiesta pubblica prevista all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (con le indicazioni operative di dettaglio contenute nell'art. 14 comma 3 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii.) per la consultazione del pubblico nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto denominato: "*Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

di Cavaglià (BI)”, con opere da realizzare nei territori comunali di Cavaglià (BI) e Santhià (VC), rimandando per la nomina dei componenti dell’organismo inquirente di spettanza provinciale a successivo Decreto Presidenziale Provinciale.

Allo stesso modo, per completare la composizione dell’organismo inquirente, si rimarrà in attesa delle nomine dei componenti di spettanza della Regione e dei Comuni sede delle opere in progetto, cui la presente sarà trasmessa.

DATO INOLTRE ATTO CHE

E’ quantificata, con il presente provvedimento, a tal fine una spesa per una somma compresa tra € 5.000 ed € 10.000 quale compenso ai componenti dell’organismo inquirente (presidente ed esperti), comprensivo di oneri e spese indipendentemente dal numero di sedute che saranno necessarie e che avranno corso e per la relazione conclusiva, salvi eventuali diversi accordi.

Visto il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Parte 2^;

Vista la Legge Regionale 40/98 e ss.mm.ii. ;

VISTA la nota del Presidente della Provincia prot. 17221 del 10.08.2021, illustrata nella premessa più sopra,

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni di contabilità pubblica.;

RILEVATO che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

ACCERTATA la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore.

DETERMINA

per le causali di cui in premessa:

A. D’indire l’Inchiesta Pubblica prevista all’art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (con le indicazioni operative di dettaglio contenute nell’art. 14 comma 3 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii.), per la consultazione del pubblico, nell’ambito della procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale del progetto denominato: *“Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)”* presentato dalla “A2A Ambiente” S.p.A., come in premessa illustrato;

%9

B. di individuare quale sede dell’Inchiesta Pubblica di cui al punto precedente la sede del palazzo dell’Amministrazione Provinciale di Biella, via Q. Sella n. 12 13900 Biella;

%9

C. di demandare a successivo Decreto Presidenziale Provinciale la nomina dei 2 componenti dell'organismo inquirente di spettanza provinciale (1 Presidente + 1 Esperto);

%9

D. di provvedere con successivo atto ai necessari impegni di spesa, fermo restando che gli oneri connessi saranno posti a carico del proponente;

%9

E. di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale: 1) alla Regione Piemonte (Ufficio di Presidenza) 2) ai Comuni sedi delle opere in progetto (Cavaglià - Santhià) per la nomina, di concerto, di un unico nominativo, per il completamento della composizione dell'organismo inquirente. Ai predetti soggetti istituzionali saranno attribuiti 30 gg. dalla ricezione della richiesta, per la comunicazione alla Provincia del nominativo dell'esperto rispettivamente individuato;

%9

F. di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale alla "A2A Ambiente" S.p.A., via Lamarmora n. 230, 25124 Brescia, c/o il recapito P.E.C. "a2a.ambiente@pec.a2a.eu", che dovrà sostenere gli oneri derivanti dalle attività svolte dalla Inchiesta Pubblica indetta col presente provvedimento, così come previsto dall'art. 24 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

%9

G. Di far presente che contro il presente provvedimento finale può essere proposto ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla sua piena conoscenza:

- al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla L. 06.12.1971 n 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta notificazione ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n 1199

Il Dirigente/Responsabile

STEVANIN GRAZIANO